



Il caso: l'olimpionico del judo Basile "vuole" il Gf Vip Ma l'Esercito dice no?

La Fijlkam: «Noi non possiamo vietare». Ma ora serve l'ok militare

ROMA

«Fabio Basile vuole partecipare al Grande Fratello Vip? Noi non abbiamo posto veti, ma ora deve restare tranquillo: si sta allenando bene in Giappone ed è concentrato sui Mondiali in programma a settembre». Questa la posizione del presidente della Fijlkam, Domenico Falcone, in relazione alla richiesta avanzata da Fabio Basile che vorrebbe partecipare alla prossima edizione del Grande Fratello Vip.

«Il nostro obiettivo sono i Mondiali – ha aggiunto Falcone –, una manifestazione fondamentale per il suo cammino verso le Olimpiadi, e vogliamo lasciarlo tranquillo. Poi i nostri atleti avranno due mesi di libertà perché la preparazione è stata molto dura: in quest'ottica nasce la sua richiesta di partecipare al Gf Vip. Certo non ho fatto salti di gioia, per Fabio sarebbe più utile fare qualche altra cosa, ma vietargli questa possibilità mi sembra in questo momento eccessivo».

Dunque da parte della federazione c'è il via libera per Basile, ma Falcone ha precisato che all'atleta «serve l'autorizzazione da parte dell'Esercito, un fatto primario rispetto alla nostra posizione. Fabio è un atleta in divisa e deve rispettare le disposizioni dell'Esercito», ha sottolineato il presidente della Fijlkam. «Ho massima fiducia in lui anche se questa cosa del



Prepara i Mondiali. Fabio Basile

Gf non mi entusiasma – ha concluso Falcone –. Ma Fabio ci ha garantito che farà bene i Mondiali e poi, chiusa la parentesi televisiva, si dedicherà anima e corpo al judo».

«Abbiamo ricevuta la sua richiesta e la stiamo valutando con estrema serenità – ha precisato il colonnello Remo Del Favero, comandante del Centro sportivo olimpico dell'Esercito –. Fabio è un ragazzo e un atleta bravissimo, nessuno gli metterà mai i bastoni tra le ruote, ma le autorità preposte devono fare le loro valutazioni».

Basile aspetta, speranzoso di poter varcare la porta della casa del Gf, magari anche per motivi economici visto l'importante gettone garantito ai partecipanti. Un palcoscenico, quello televisivo, che negli ultimi anni ha attirato molti sportivi. Qualche esempio? Tania Cagnotto, vincitrice nel 2013 del programma «Altrimenti ci arrabbiamo» e seconda lo scorso anno insieme all'altro tuffatore azzurro Giovanni Tocci in «Dance Dance Dance» fino all'Isola del pallanuotista Amaurys Perez. ◀